



## **DETERMINAZIONE N. 62 del 26.09.2023**

**Oggetto: Reintegro Fondo economale anno 2023.**

### **IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB MESSINA**

**VISTO** il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI vigente , deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli artt. 13, 14 e 15, nonché l'art.58 dello Statuto ACI ;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Messina vigente, deliberato dal Consiglio Direttivo con Delibera del 29/04/2002;

**VISTO** l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Roma, che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

**VISTO** l'art. 2, comma 1 che attribuisce al Direttore i poteri di gestione e l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Messina per il triennio 2023-2025 approvato con Delibera n. 69 del Consiglio Direttivo del 17/10/2022;

**VISTO** l'art. 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC così come approvato dal C.D. dell'A.C. nella riunione del 19.10.2009, nonché dai Ministeri Vigilanti, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 4 del citato Regolamento di Organizzazione;

**CONSIDERATO** che il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Messina, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 19/10/2009, all'art. 19 stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

**CONSIDERATO** che il 1° aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, le cui disposizioni acquistano efficacia dal 1° luglio 2023 (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36), che sostituisce integralmente la previgente disciplina normativa (D.lgs 50/2016);



**PRESO ATTO** che il "Manuale delle Procedure Negoziali" dell'Automobile Club Messina, emanato ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, si conforma alla previgente disciplina normativa, ora abrogata;

**CONSIDERATO** che la consistenza del Fondo in uso al Cassiere Economo si è ridotta ad € 22,99 e che è, pertanto, necessario provvedere il reintegro del suddetto Fondo nella misura prevista dal Regolamento succitato;

**CONSIDERATO** che con la presente determinazione viene individuato e nominato il RUP nella persona del Direttore dell'Ente, sig. Daniele Colombo;

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

di reintegrare il Fondo Economale fino alla misura di € 1.000,00. Si determina, pertanto, il prelevamento in contanti della somma di € 286,72 imputandone la spesa nell'apposito Capitolo del Budget di gestione dell'anno 2023.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Daniele Colombo

Gli oneri delle singole spese saranno imputati ai singoli conti di competenza del Budget 2023, dando attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

Il Responsabile del procedimento è, altresì, tenuto, con riferimento al presente affidamento, al rispetto delle prescrizioni in materia di normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Ente.

Il sottoscritto infine dichiara:

di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);

di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducano all'astensione dall'assunzione del provvedimento;

di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs.50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

**IL DIRETTORE**  
**f.to Daniele Colombo**